



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Prot. n. 11410

Venezia, 11 settembre 2015

Ai Dirigenti delle II.SS. del Veneto di
ogni ordine e grado – Loro Sedi

e p.c. Ai Dirigenti Amministrativi della
Direzione e degli UUSSTT del Veneto
Loro Sedi

Oggetto: Avvio procedura per la selezione ed il finanziamento dei progetti finalizzati ad azioni di accoglienza e di sostegno linguistico e psicologico per minori non accompagnati con cittadinanza non italiana di cui al D.M. n. 435 del 16 giugno 2015, art. 3

In riferimento all'oggetto si trasmettono il DD n.830 del 24 luglio 2015 di applicazione del DM 435 del 16 giugno 2015- art.3, unitamente agli allegati 1 e 2, concernenti le modalità di organizzazione e di gestione delle attività di accoglienza e di sostegno in favore dei minori non accompagnati con cittadinanza non italiana.

Riferimenti normativi

- Legge 18 Dicembre 1997, n. 440, art. 1, comma 1;
- Legge 28 marzo 2003 n. 53, art. 1, comma 601, come modificato dal decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 95;
- DM 435 del 16 giugno 2015, in particolare art. 3;
- DD 830 del 24 luglio 2015

Entità del finanziamento

A livello nazionale, il finanziamento previsto per l'A.S. 2015/16 è pari ad Euro 500.000,00; detta risorsa è stata ripartita tra gli ambiti regionali in cui sono presenti minori non accompagnati. All'USR per il Veneto, in particolare, è stata assegnata la somma di euro 11.755,00, come da allegato 2 al DD 830.

Finalità

Il progetto dovrà proporsi l'obiettivo di promuovere o di far emergere competenze di resilienza, ovvero la capacità di resistere e di adattarsi a contesti di particolare vulnerabilità, a situazioni stressanti e traumatiche, secondo quanto meglio specificato nell'allegato 1.

Destinatari

I progetti potranno essere presentati da istituzioni scolastiche statali, preferibilmente costituite in rete, della Regione Veneto, in cui sono presenti alunni non accompagnati con cittadinanza non italiana. Il requisito minimo è la presenza di almeno 5 minori non accompagnati nella scuola o nella rete di scuole.



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Criteri per la progettazione

I criteri dovranno essere coerenti con le specifiche progettuali contenute nell'all.1 del DD 830/2015 a cui si dovrà fare riferimento per la predisposizione dei progetti formativi.

Presentazione dei progetti

Le Istituzioni Scolastiche statali del Veneto interessate dovranno inviare la scheda di candidatura e di progetto - conforme all'allegato 1- entro il giorno 25 settembre 2015 all'indirizzo: drve@postacert.istruzione.it

Cause di esclusione

- Presentazione del progetto oltre i termini previsti
- Mancato utilizzo o utilizzo non corretto della modulistica prevista
- Progetto rivolto a meno di 5 minori non accompagnati.

Cause di non ammissibilità

- Carenza progettuale
- Mancato rispetto delle indicazioni fornite
- Mancata coerenza con i criteri di cui al DD 830 /2015.

Valutazione dei progetti, assegnazione fondi e rendicontazione

Le candidature sono valutate da apposita commissione, nominata dal Direttore dell' Ufficio Scolastico Regionale, composta da personale in servizio presso gli stessi Uffici, dotato di specifica professionalità. Ai componenti della commissione non spettano compensi o indennità comunque denominate.

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in tre fasi.

1. La prima fase prevede l'impegno, da parte della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, per l'intero importo progettuale assegnato in sede di selezione dei progetti per mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale E.F. 2015 l'importo assegnato.
2. La seconda fase prevede l'erogazione, da parte della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, di una prima quota del 50%, a titolo di acconto dell'importo assegnato alle istituzioni scolastiche interessate.
3. La terza fase prevede l'invio agli Uffici scolastici regionali, da parte delle istituzioni scolastiche, della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto. Gli Uffici scolastici regionali, verificata la suddetta rendicontazione, la trasmettono alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, per il successivo inoltrare alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie ai fini dell'erogazione delle risorse a titolo di saldo.
4. La rendicontazione, opportunamente vistata dai Revisori dei Conti, dovrà essere effettuata sulla base dei modelli di cui agli allegati 4 e 5 del DM n. 435 del 16 giugno 2015, fatta salva la necessità di conservazione di tutti i giustificativi di spesa presso l'istituzione scolastica realizzatrice del progetto medesimo.
5. L'entità del finanziamento per singolo progetto è parametrata al numero di minori non accompagnati presenti nella scuola proponente o nella rete di scuole, con un importo massimo di 5.000,00 euro.



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Criteri di valutazione

Alla valutazione dei progetti la Commissione provvede attribuendo un punteggio nel limite massimo di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:

- adeguatezza del progetto alle specifiche indicate nell'allegato 1 al D.M. n. 435 del 16 giugno 2015, art. 3 (massimo 40 punti);
- progetti che vedono anche il coinvolgimento degli Enti locali, delle Università e delle associazioni del terzo settore (massimo 30 punti);
- qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (massimo 30 punti).

Monitoraggio

L'Ufficio Scolastico Regionale effettuerà, con cadenza semestrale, a decorrere dall'anno 2016, un monitoraggio dell'andamento e delle ricadute di tutte le progettualità, ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 del D.M. n. 435 del 16 giugno 2015.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Daniela Beltrame

Il respons. proc./referente
F.S./S. Silvestri

Allegati:

– D.D. 830 del 24/07/2015

All. 1 - Specifiche progettuali e modello di presentazione del progetto e budget

All. 2 - Piano di riparto